

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 4 MAGGIO 1878

spesa che si domanda in lire 122,000 non è, secondo la cognizione che ne ho, sufficiente per fare questo lavoro. Ora, occorrendo una spesa molto maggiore, vorrei che in questo articolo, dopo le parole: « è autorizzata, » si dicesse: *provvisoriamente*.

MICHELLI, relatore. Faccio osservare che la spesa di questa diramazione non è di 122,000, ma di 244 mila lire che si pagherebbero, metà dal Ministero della guerra, metà da quello della marina, perchè a tutti e due i Ministeri è egualmente utile, egualmente necessaria, e, dirò meglio, egualmente indispensabile.

Ciò posto, non saprei vedere per qual motivo si debba dichiarar provvisoria una linea che di necessità deve rimanere in esercizio finchè esisterà l'arsenale. Laonde pregherei l'onorevole Castagnola di desistere dalla sua proposta e di lasciare che il disegno di legge sia votato quale sta, non parendomi che vi sia osservazione a fare in proposito.

LUGLI. Io volevo rispondere quello che con più autorità ha risposto l'onorevole relatore, e poi voleva fare osservare all'onorevole Castagnola che si tratta di un lavoro molto semplice, si tratta di un binario di ferrovia del quale può essere con molta facilità calcolata la spesa *a priori*.

Ora io non potrei consentire che si venisse davanti alla Camera con un progetto di legge il quale cominciasse col dire: si stanziava una somma in via provvisoria, perchè poi domani possa la Camera stessa essere chiamata a votare un'altra somma per un lavoro a quello relativo.

Io credo che noi dobbiamo far voti che queste maggiori spese per lavori dati abbiano a cessare. È un fatto che noi in questi giorni c'intratteniamo a votare spese le quali non furono a tempo opportuno molto bene determinate.

Questo è un sistema che deve cessare; e il medesimo sarebbe continuato, adottando le idee dell'onorevole Castagnola, cioè, aggiungendo in questo articolo la parola: *provvisoriamente*.

Si devono ordinare le perizie, queste debbono essere fatte regolarmente, e quando il progetto viene davanti la Camera, questa deve ritenere che la somma proposta, e non altra, sarà quella che si dovrà spendere per un dato lavoro.

Seguendo il sistema dell'onorevole Castagnola, noi non sapremo mai, quando un progetto viene portato avanti alla Camera, quale sarà l'impegno che lo Stato assumerà per l'esecuzione del lavoro proposto e quindi la Camera stessa resterebbe sempre nell'incertezza se lo dovesse accogliere, o meno.

Per conseguenza io insisto perchè resti invariato

l'articolo quale è stato proposto dall'onorevole Commissione.

CASTAGNOLA. Io comincio precisamente dove ha finito l'onorevole Lugli, cioè sulla necessità di evitare questo continuo ritornare su lavori già approvati per domandare alla Camera nuovi fondi per compiere i lavori stessi.

È un fatto positivo che oggi il progetto di legge che noi discutiamo non si riferisce che alla terza parte dei lavori che si devono fare, per cui la Camera dovrà altre due volte ritornare su questo collegamento dell'arsenale con la ferrovia; una oggi, l'altra quando il ministro della guerra verrà a proporre la ferrovia che vuol fare coi fondi del bilancio del suo Ministero; la terza in ultimo, quando verrà il ministro dei lavori pubblici per collegare questi due tratti di ferrovia che in fondo non sono che uno, alla stazione definitiva.

Ecco il motivo per cui io desideravo che fosse stabilito il concetto di provvisorietà del lavoro, e che la Camera lo conoscesse, perchè oggi la Camera votando 122,000 lire crede votarle per un lavoro che debba esser compiuto con tale somma, mentre che non si fa, come dissi, che votare una terza parte della spesa.

MICHELLI, relatore. Il progetto della diramazione ferroviaria che deve congiungere l'arsenale di Spezia alla ferrovia ligure è completato col progetto che vi ha presentato il ministro della marina. Questa diramazione si allaccia, nel punto più conveniente, colla ferrovia, entra nell'arsenale e lo percorre in più e minuti modi, conforme vogliono le esigenze del servizio.

Dirò di più, che questo progetto è stato studiato di concerto tra il ministro della marina e quello della guerra, quindi la Camera può convincersi essere la questione già definita, e che detta diramazione, ultimata in conformità del presente progetto, metterà immediatamente in comunicazione diretta la ferrovia coll'arsenale di Spezia.

Ora, io non so comprendere come l'onorevole Castagnola sostenga che detta strada si faccia in due tempi, vale a dire, prima si faccia quella che interessa il Ministero della marina, e poi l'altra che riguarda il Ministero della guerra, dal momento che questo è un progetto unico, studiato di concerto dai due Ministeri, e che quindi non si ha più da ritornarvi sopra, una volta ultimato.

Quando l'arsenale di Spezia sarà messo in comunicazione diretta colla ferrovia, il che è una necessità assoluta, in conseguenza dei grandi pesi che si debbono portare in arsenale, il Ministero della marina non avrà più a chiedere altro sul proposito, e tanto meno il Ministero della guerra; prego